

Curiosità sul bacio



"Dammi mille baci, e ancora cento, e dopo ancora mille, poi altri cento" scriveva il poeta latino Catullo all'amata Lesbia.

E Casanova: "Che cosa è il bacio se non il desiderio ardente di aspirare una parte dell'essere amato?".

"Un bacio - ma che cos'è poi un bacio?.. Un giuramento un po' più da vicino, una confessione che cerca una conferma... un segreto soffiato in bocca invece che all'orecchio... una comunione che sa di fiore,

...un modo di respirarsi il cuore e di scambiarsi sulle labbra il sapore dell'anima".

Il bacio è questo e tanto altro ancora: è "una primula nel giardino delle carezze", "un lambire di fiamma", "un tizzone ardente che infiamma il cuore"... 10, 100, 1000 baci, perché "ogni bacio chiama un altro bacio " e quando diventano.. 24mila... "felici corrono le ore, un giorno splendido perché. Con 24mila baci tu mi hai portato alla follia...".

Adolescenti alle prime armi o seduttori incalliti, giovani o anziani, non ci stancheremo mai di questo gesto. Perché non c'è nulla, nessun discorso, nessuna parola, più eloquente di due labbra che si sfiorano, perché quello del baciare è l'atto più bello fra due persone che si amano.

Con il bacio, si direbbe,

l'amore comincia...!

Le origini del bacio

Proviamo a chiudere gli occhi e immaginiamo un mondo in cui non esistono pappine e omogeneizzati. Facciamo un salto indietro nel tempo, fino all'origine della storia dell'umanità: in quest'epoca le mamme svezavano i loro figli masticando il cibo e passandolo loro a piccoli bocconi attraverso la bocca, un po' come fanno gli uccelli con i loro piccini.

Ebbene, secondo molti studiosi, il bacio deriverebbe proprio dalla trasformazione di questo atto materno di nutrimento della prole. Molto tempo fa, Freud riconobbe che il seno della madre prepara al bacio dell'amante, poi ci si sono messi anche i vari antropologi, affermando che, all'origine del bacio erotico, c'è il nutrimento bocca a bocca, di cui abbiamo parlato prima...

In pratica il bacio è una poppata. Non sarà troppo romantico, ma rende l'idea...infatti, gli atti del succhiare e del toccare con la lingua tipici dell'allattamento al seno e seppure con le debite differenze della nutrizione in genere,

Il bacio è anche un finto nutrire l'altra persona: è offrire ai denti dell'altro parti morbide e vulnerabili di se stessi, come le labbra e la lingua, sapendo che non corrono rischi. Almeno nella maggior parte dei casi...

"il bacio è, per animali ed esseri umani, portatore di cibo: se non bacciamo chi amiamo, a livello simbolico gli togliamo un nutrimento fondamentale, il nutrimento dell'anima".

Malgrado tutti gli eccessi e le volgarità ai quali siamo continuamente esposti, sembra che il bacio sia ancora considerato dagli italiani come 'l'atto più bello fra due persone che si amano'. Del resto nessun altro gesto riesce ad esprimere sentimenti di tenerezza, amore, passione come un bacio. tant'è vero che, in caso di crisi di coppia, è il primo a svanire tra due persone che si sono amate.

Un bacio è il primo gesto importante di fiducia, di confidenza, di disponibilità in una coppia: il fatto di poter riprovare uno dei primissimi piaceri dell'infanzia accresce la sensazione di intimità, scarica le tensioni muscolari,

provoca un forte coinvolgimento durante l'atto sessuale ed aiuta a "lasciarsi andare".

Il bacio ha un suo significato biologico, di adattamento : infatti baciando una persona entriamo in contatto con una serie di sostanze odorose e organiche.

Noi siamo in genere attratti da persone che hanno odori e sapori differenti dai nostri, il che significa che hanno geni diversi e che dunque possono assicurare la riproduzione della specie.

In realtà, solo il 50% dell'umanità si bacia:

- in alcuni paesi dell'Africa si teme di perdere l'anima, che fugge con il respiro quando ci si bacia;

- nelle tribù del Niger chi si bacia in pubblico, viene flagellato.

- Pigmei e Tonga del Mozambico considerano il bacio un attentato all'igiene,

- I Cinesi temono di contaminarsi e considerano il bacio pubblico un gesto osceno.

- i romanticissimi Polinesiani avvicinano il viso all'amato per "respirarlo".

- Gli Inuit e alcune tribù del Pacifico si annusano teneramente per stordirsi con l'odore del partner.

- in India il bacio è così scioccante che nei film viene censurato.

- Quello eschimese è naso contro naso e contro guancia.

- Quello degli abitanti di Bali è il più romantico: gli innamorati si guardano stando vicinissimi e, compiendo leggeri movimenti del capo, sentono il calore e il profumo l'uno dell'altro

- Il bacio indonesiano è il più strano: si chiama "mitakuku" e gli amanti si mordicchiano a vicenda le ciglia.

-In Giappone baciarsi è un'abitudine poco amata: ci si bacia ad occhi chiusi, per pudore e rispetto, e con la bocca sigillata.

Il Kama Sutra classifica i baci secondo la loro intensità: il più elementare è il bacio inaugurale (le due bocche si toccano), segue il bacio fremente (la donna fa palpitare il labbro inferiore nella bocca dell'amante), e poi il bacio leccato (la donna tocca il labbro dell'amante con la lingua, rigorosamente a occhi chiusi).

Per capire cosa chiediamo ad un bacio, Harlequin Enterprises ha addirittura intervistato quasi 4000 persone in 18 paesi del mondo.

Ne emerge che l'importante è ...non avere fretta ma approfittare di tutte le sensazioni perché il bacio sollecita tutti e cinque i sensi, e la bocca è una delle zone più innerivate del corpo umano:

un bacio piacevole stimola una serie di reazioni come il rilascio di endorfine, la secrezione di mucosa,

l'accelerazione del battito cardiaco fino a 150 battiti al minuto e l'attivazione di ben 29 muscoli, 12 per le labbra e 17 per la lingua. Una ginnastica ideale, insomma.

Una medicina naturale

Il bacio agisce da antidepressivo naturale: quando ci bacciamo, anche semplicemente sfiorandoci le guance, ci sentiamo meno soli e appaghiamo il nostro desiderio di conoscenza. Il bacio "vero", quello erotico, stimola la produzione di liquidi umorali

come accade durante l'atto sessuale e per questo motivo baciare è una fondamentale fonte di piacere. Ed ancora, il bacio produce effetti antidolorifici: quando due labbra si accostano appassionatamente l'una all'altra, infatti, il cervello libera endorfine, sostanze endogene dotate di proprietà biologiche analgesiche. Contemporaneamente, aumenta il battito cardiaco. Allunga la vita, combatte la carie:

il giornale berlinese B.Z. ha rivelato tutta una serie di curiosità sul bacio comprese alcune mediche e curative. Si apprende così che, secondo ricerche di scienziati americani, quelli che baciano di più vivono 5 anni più a lungo rispetto a quelli che invece snobbano o non prediligono le delizie dei baci

la pressione sanguigna e la sudorazione e tutto questo ci fa sentire agitati, emozionati e in qualche modo "stressati" (naturalmente si tratta di una forma di stress molto piacevole!). Baciare, infine, fa diventare più belli: mantiene tonici i muscoli facciali e rende la pelle più luminosa

La definizione di 'bacio da infarto'

sarebbe poi stata sfatata da un'altro studio condotto dall'Università di Vienna il quale ha appurato che baciare con regolarità fa bene alla salute in quanto, un bacio lungo e appassionato, abbassa non solo la pressione sanguigna ma anche i valori di colesterolo nel sangue, riducendo in tal modo il rischio d'infarto

Baci da "VIP"

Focosi, romantici, appassionati, strani: ecco i baci dei vip.

Tinto Brass "Il mio bacio preferito è sulla bocca, ma che sia una bocca vera e non siliconata. Io parto sempre da lì, è il primo contatto con una donna che mi piace".

Franco Califano "Il mio bacio è un "assaggio".

Inizio sempre dalla bocca, con lentezza e circospezione, perché le donne sono delicate e permalose. Da lì mi aspetta un gran pezzo di strada. Non bado molto al bacio ricevuto, preferisco darli".

Eva Henger "Mi piace moltissimo il bacio sul collo, ma dato con lentezza e silenzio. Poi mi piace essere baciata sulla gola, e sotto l'orecchio. Trovo che siano rari gli uomini che sanno baciare bene.

O sono troppo focosi, e si buttano sulla donna come a mangiarla, o fanno le cose meccanicamente. Invece ci vuole pazienza dolcezza e passione. Comunque, mi basta uno sfiorare di labbra di un uomo per capire che tipo è".

Luce Caponegro, in arte Selen "I piedi, amo che mi si bacino i piedi, con lentezza e passione. Il bacio è un atto di enorme intimità: infatti sul set dei miei film il bacio era distaccato, lontano dalla bocca, esprimeva sesso e basta, non era un bacio che univa. Da un bacio d'amore si capisce il carattere dell'uomo che abbiamo di fronte, credo sia un vero biglietto da visita".

Justine Mattera "Quando vedrò il mio fidanzato, mi farò baciare tanto tanto sui fianchi. Mi piace essere baciata lì, è un punto molto erotico per me. Sarà che sono magra, ma trovo sensuale il bacio su quel punto un po' ossuto e sporgente sul bacino.

Preferisco tempi lunghi e zone poco percorse, come ad esempio il retro del ginocchio, dove c'è una pelle che sembra una seta"

Silvia Rocca "La bocca, la bocca, la bocca. Almeno per me. Su di lui preferisco baciare il collo, dove sento il profumo della sua pelle e quel tepore così eccitante. Dal collo salgo verso l'orecchio e mi piace tanto tra il lobo e la nuca. Un rimprovero amorevole da fare ai signori uomini: per favore, non siate così sbrigativi. Non sapete quanto potete "guadagnare" da qualche minuto in più di baci".

Perché X vuol dire Bacio

L'origine di questo segno e' da ricercarsi nel Medioevo dove gli analfabeti firmavano i documenti davanti a testimoni con una X e baciavano poi il loro segno per dimostrare sincerità. Quindi la X divenne sinonimo di bacio.

Chi era Cupido?

Cupido ha sempre avuto un ruolo importante nel campo dell'amore e degli innamorati. E' raffigurato come un bambino dispettoso e alato, le cui frecce causano a chi ne è colpito un profondo ed immediato innamoramento.

Nell'antica Grecia era conosciuto con il nome di Eros, giovane figlio di Afrodite, la dea della bellezza e dell'amore. Per i romani era Cupido, figlio di Venere. Una leggenda narra la storia di Cupido e di Psiche. Psiche era una ragazza mortale molto amica di Cupido ma Venere, gelosa della bellezza di lei, ordinò a suo figlio di punire la superba mortale. Cupido, invece, si innamorò profondamente di lei, la sposò, ma, alla condizione che ella non avrebbe guardato mai il suo sposo. Psiche viveva felicemente, fino al giorno in cui le sue sorelle la convinsero a guardare Cupido, il quale la punì andandosene.

Disperata, si mise a cercare il suo amore, e nel suo cammino si imbatté in un tempio di Venere. La dea era ancora intenzionata a tormentare la ragazza quindi la

sottopose a una serie di prove sempre più impegnative e pericolose. Come ultima Venere dette a Psiche una piccola scatola che doveva portare nel regno dei morti.

La dea le disse di prendere un po' della bellezza di Proserpina, la moglie di Plutone, e di metterla nella scatola. Venere le consigliò di fare molta attenzione e di evitare assolutamente di aprire la scatola.

Ma Psiche non resistette alla tentazione e la aprì, e invece di trovare una parte della bellezza di Proserpina trovò un sonno mortale. Cupido trovandola senza vita, si riprese il sonno dal suo corpo mortale e lo ripose nella scatola.

Cupido e Venere perdonarono Psiche, e per premiarla per l'amore dimostrato la elessero a dea.